

volume IV (1). Il Cardinal Bessarione nel 1468 aveva disposto di lasciare i suoi codici a' monaci di s. Georgio Maggiore; ma, dice il Valle, e dice anche il Morelli (p. XII. della pub. Libreria di s. Marco) per le insinuazioni dell' ambasciator Paolo Morosini cambiò di parere e donòli alla Signoria. Il Valle qui osserva, ch' era meglio che fossero donati a' Monaci, perchè tratto della Marciana venivano derubati, siccome ad esso testificarono i Procuratori di S. Marco: *Divi Marci ergo Bibliotheca pro his ac aliis reponendis fuit aedificata anno 1536: atamen a deo multae praedictis ac aliis identidem rapiuntur ut ipse audiverim D. Marci Procuratores in hac nostra Bibliotheca circa annum 1680 dicentes, utinam hic reposita fuisset, quo libri accuratius servarentur. Ibi autem fuit reposita Bessarionis Bibliotheca ad majorem commodum*

*et legentium facilitatem.* Se il Valle fosse visuto a' tempi della dissoluzione delle Corporazioni Religiose avrebbe conosciuto essere stato assai miglior consiglio donarla alla Signoria, che a' Monaci, malgrado i furti ch' egli dice, e che saran forse succeduti nella Marciana. Della Biblioteca Medicea ripete il Valle le cose dette, tacciando di errore il Sansovino che male *scribit a Cosimo Medices aedificatam*, mentre fu a *Ioanne Lanfredino Ursino huc exule aedificatam*; sbaglio del Valle, perchè abbiám già chiaramente veduto che fu Cosimo il fondatore, e non si sa poi che il *Lanfredini* fosse qui esule. Fu benefica nel 1469 a cotesta libreria una *Franceschina Gabo* la quale donò al monastero due case coll' obbligo, se mai si vendessero, di mettere il prezzo nella Biblioteca (2). *Andrea Giacomo Gonella* q. Alessio della contrada di

- (1) Ecco la carta. „ Isti sunt libri quos mihi accomodavit bo. me. D. olim abas scti georgii  
 „ majoris fr meus videlicet mihi Augustino Michael ejus fr. cum intentione ut illos restituere  
 „ rem monasterio „. Unum Decretum pulchrum quod constat duc. LXX auri.--Decretales  
 „ valoris duc. XXXIII--Sextum decretalium val. duc. XIII--Liber loica Petri de Mantua  
 „ valde pulchra in pergameno cooperta de pelle rubra valoris duc VI--Liber magni voluminis  
 „ in quo sunt guerine filipice orationes alia multa ciceronis et eple familiares in bona littera  
 „ et pergameno valoris duc. XVI--„ et dictos libros omnes promisi proprio iuramento redde-  
 „ re monastero sancti Georgii supradicti et etiam promisi reddere monasterio omnem illam  
 „ quantitatem pecunie et bonorum q a dicto d. abate recepi... Ego Augustinus Michael ar-  
 „ chipresb. Paduanus olim fr. bo. me. D. abbatis s. Georgii propria manu scripsi et est scrip-  
 „ tum bononie (se non erro) X. augusti an. d. 1456 „ Conviene però dire che Agostino Mi-  
 „ chele non li abbia restituiti, e sien passati, dopo di lui, a Girolamo Michele suo fratello, leg-  
 „ gendosi nell'elenco dell'Olmo: „ 1465 12 martii Ieronimus Michael convenit cum Theophi-  
 „ lo abbate et monachis ut de libris Io. Michaelis abbatis fratris sui uteretur in vita: sed post  
 „ obitum daret monasterio centum duc. curr. nam plurimi perierunt et de eis controver-  
 „ sum est „.
- (2) Abbiamo negli atti dell' Archivio il Testamento di lei: registrato nell' Elenco dell' Olmo  
 „ così: 1469. „ Testamentum Francischinae de confinio S. Geminiani filiae q. Antonii Gabo  
 „ de Clugia et Apolloniae relictae q. Nicolai Bravi-(Bratti) „ Ordina d'esser sepolta a s. Zorzi  
 „ nella sua arca. „ Item ordino esser sepolta nel monasterio di m: S. Zorzi Mazor nella mia  
 „ arca: al qual monasterio porto summa benevolentia et ho grande divotione si perche ho  
 „ havuto doi miei figlioli professi, cioè D. Placido, e D. Mauro monachi del ditto mona-  
 „ sterio: come etiandio per le sante e bone opere delli Venerabili padri Monaci del ditto  
 „ luogo... Lascia doi case una a s. Trovaso l'altra a s. Agnese che non si possino vendere. Ma  
 „ astringendo ciò la necessità sia della metà del denaro comprati tanti libri per la libreria;  
 „ Item due case con una zonta et alcune vigne poste in chioza di valor circa duc. 250 de  
 „ quali si facci spesa per adornar e conzar le reliquie che sono nella ghiesia del sud. mon. e  
 „ duc. 20. in una volta per lo corpo di m. s. Paolo Martire. 20 in un'altra per s. Eustachio e  
 „ 20 per S. Cosma eremita et etiam per ornar la testa di m. s. felice et ornar l'altre reliquie  
 „ con tabernacoli ec. Item duc. 50. si debbano spender per far un' arca per li monaci. Item  
 „ lassa duc. 200 de imprestidi i quali sono alla camera; che non possano esser mai venduti  
 „ ma del pro di essi si compri una piattanza alli monaci ogni anno nel giorno del suo anni-  
 „ versario quando morirà con obbligo di una messa in canto e 12 in parola per lei e suoi  
 „ morti. Item lascia li mobili tutti de quali si faccia un calice, un paramento et un messale; „